

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. II N. 342

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

PIRASTU

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 59 DEL REGIO DECRETO 8 DICEMBRE 1933, N. 1740 (CIRCOLAZIONE CON AUTOVETTURA CON IL FARO DESTRO SPENTO E LA TARGA DI IMMATRICOLAZIONE NON ILLUMINATA)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(MORO)

Annunciata il 12 marzo 1957

*All'onorevole Presidente
della Camera dei deputati
Roma*

Roma, 7 marzo 1957.

L'onorevole Ignazio Pirastu è stato denunciato dalla polizia stradale di Cagliari per contravvenzione all'articolo 59 del regio decreto 8 dicembre 1933, perché circolava con l'autovettura targata Nuoro n. 3102, col faro destro spento e la targa di immatricolazione non illuminata, in Sestu, ore 19,30 dell'8 gennaio 1954.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta, inoltrata dal Procuratore della Repubblica in Cagliari con gli atti del procedimento (fascicolo n. 3902/55 della Procura di Cagliari).

*Il Ministro
MORO.*

*All'onorevole Presidente
della Camera dei deputati
Roma*

Cagliari, 9 luglio 1956.

L'8 gennaio 1954, alle ore 19,30, le guardie Francesco Bonaccorso e Vittorio Moro, della sezione stradale di Cagliari, al chilo-

metro 13 della strada statale n. 131, accertavano che l'autovettura Fiat 1400 targata NU 3102 circolava col faro destro spento e la targa di immatricolazione non illuminata, in contravvenzione al disposto dell'articolo 59 del regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740.

Nel relativo verbale trasmesso in data 12 gennaio 1954 al Pretore di Cagliari le guardie predette davano atto che sul contesto il conducente e proprietario dell'autovettura, identificato nel dottor Ignazio Pirastu di Virgilio e di Contu Maria, nato il 31 marzo 1921 a Tortolì e domiciliato a Nuoro in Piazza Campo dei Fiori, provvedeva alla riparazione del caso.

Con decreto del 10 marzo 1955 il Pretore condannava il dottor Pirastu alla pena di lire 20.000 di ammenda, senonché si accertava che lo stesso dottor Pirastu era stato eletto deputato nelle elezioni politiche del 1953.

Non si procedeva quindi alla notifica del decreto e gli atti venivano rimessi dal Pretore allo scrivente che, pertanto, con la presente richiede l'autorizzazione a procedere contro il predetto deputato.

*Il Procuratore della Repubblica
LAURO.*